

Una medicina «militarizzata» è correlata all'eccesso di morti, soprattutto tra poveri e disabili: uno scienziato parla a Robert Kennedy

R21 renovatio21.com/una-medicina-militarizzata-e-correlata-alleccesso-di-morti-soprattutto-tra-poveri-e-disabili-uno-scienziato-parla-a-robert-kennedy/

admin

10 febbraio 2023



Renovatio 21 traduce [questo articolo](#) per gentile concessione di [Children's Health Defense](#). Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

La narrazione secondo cui il virus COVID-19 era in gran parte responsabile delle morti in eccesso durante la pandemia non è supportata da analisi statistiche, secondo [Denis Rancourt, Ph.D.](#), ricercatore sulla mortalità per tutte le cause ed ex professore di fisica e scienziato capo per 23 anni presso l'Università di Ottawa in Canada.

Durante un episodio di «[RFK Jr. The Defender Podcast](#)», Rancourt ha detto a Robert F. Kennedy, Jr., presidente e capo consulente legale di Children's Health Defense, che i numeri suggeriscono contromisure [COVID-19](#) – come i lockdown e il distanziamento

sociale – imposte dai governi e dai funzionari della sanità pubblica hanno contribuito in modo determinante all'aumento delle morti in eccesso dal 2020, quando è iniziata la pandemia.

Rancourt – autore di oltre 100 articoli di riviste *peer-reviewed* – ha affermato che se il virus COVID-19 avesse una «determinata proprietà» che era la principale responsabile della morte durante la diffusione del virus, allora quell'idea dovrebbe riflettersi nel tasso di decessi durante quel periodo di tempo.

«Ma in realtà», ha detto a Kennedy, «non è quello che stava accadendo in termini di morti complessive».

«Le persone che sono morte erano in gran parte disabili ed estremamente povere, ed erano obese e avevano il diabete, e normalmente assumono molti antibiotici» aveva detto Rancourt.

«Molti di loro sono stati istituzionalizzati e ora erano isolati nelle loro stanze e nessuno voleva toccarli e così via. Queste sono le persone che sono morte, in modo schiacciante: 1,3 milioni negli Stati Uniti».

«Questo è il tipo di prova che ci porta a concludere che si trattava delle misure – cosa veniva fatto – e come il trattamento veniva fatto o non fatto».

Secondo Rancourt, esaminare quali stati e giurisdizioni hanno applicato forti misure di lockdown è un «proxy di ciò che sta accadendo» in quella zona con le persone che vivono lì.

«Gli Stati e le giurisdizioni che hanno applicato forti lockdown sono anche gli stessi stati che hanno un approccio più militaristico alla medicina nei grandi ospedali e nel modo in cui trattano le persone istituzionalizzate».

Lo stress psicologico e l'isolamento sociale mettono a dura prova i poveri e i disabili

Rancourt ha detto che i suoi dati hanno mostrato che «quando distruggi la vita delle persone distruggendo le economie locali e dici alle persone che devono essere isolate – devono stare a casa, non possono avere contatti sociali – saranno psicologicamente stressate».

Inoltre, ha detto, questo è stato ulteriormente aggravato in particolare per le persone con disabilità mentali o fisiche, che vivevano già in un istituto medico e che, quindi, hanno sperimentato un estremo isolamento sociale.

All'improvviso, gli operatori sanitari delle persone indossano maschere e non vogliono toccarle, ha spiegato Rancourt.

«Loro [gli individui] devono essere isolati nella loro stanza», ha detto Rancourt. «Possono andare solo in un certo bagno a una certa ora».

Rancourt ha detto di aver parlato con persone che erano isolate in questo modo, e «è stato orrendo per loro».

Secondo Rancourt, l'idea che COVID-19 abbia ucciso principalmente gli anziani non è supportata dalle statistiche sulla mortalità per tutte le cause perché fattori diversi dall'età, come la disabilità mentale e la povertà, sembrano svolgere un ruolo più importante.

«La correlazione è con la disabilità e la povertà», ha detto. «Non è l'invecchiamento. Non riesci a trovare una chiara correlazione con l'età. Non siamo riusciti a trovarlo».

«Quindi non sono stati uccisi solo gli anziani in quel momento, ma anche i giovani istituzionalizzati sono stati uccisi».

«Non è un'esagerazione dire che erano... penso che "spaventati a morte" non sia il modo giusto per dirlo, ma "demoliti a morte". Le loro vite sono state dissolte. Non potevano avere contatti sociali. All'improvviso hanno perso i loro assistenti. Erano chiusi dentro» ha detto Rancourt.

«Penso che molte, molte persone siano state uccise in questo modo ed è difficile avere quella discussione con gli scienziati perché non possono lasciare andare la loro immunologia teorica e tutto ciò a cui vogliono credere su come si diffondono i virus e così via».

3,7 milioni di decessi in eccesso in India legati al lancio del vaccino

Kennedy e Rancourt hanno anche discusso di uno studio che Rancourt ha recentemente pubblicato che «mostra che 3,7 milioni di morti in eccesso [erano] quasi certamente correlate al vaccino COVID-19 e non correlate a COVID-19 [il virus]».

Secondo Rancourt, un aumento «molto drammatico» del numero di decessi complessivi in India – «come il 500% in più rispetto ai decessi totali di base in India» – ha coinciso con il lancio del vaccino in India.

«Nel nostro studio abbiamo concluso che erano i vaccini a fare questo perché negli Stati Uniti avevamo visto picchi del genere, quando avevi i cosiddetti programmi di equità vaccinale che andavano nelle istituzioni e vaccinavano persone che non erano ancora state vaccinate, che erano più fragili».

Suzanne Burdick

Ph.D.

© 9 febbraio 2023, *Children's Health Defense, Inc.* Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di *Children's Health Defense, Inc.* Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.

Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.
